

Discariche lungo il confine svizzero: pronta bozza di accordo

Pubblicato: Venerdì 18 Luglio 2014



È pronta, nelle sue linee generali, e verrà al più presto portata alla firma la bozza di accordo tra Regione Lombardia e Canton Ticino per regolare la realizzazione di discariche di inerti a ridosso del confine italo-svizzero e l'interscambio di materiale tra le due regioni.

I punti principali contenuti nel documento sono la costituzione di un “gruppo di concertazione” tra le due amministrazioni per definire procedure di controllo e gestione della materia, lo stralcio della ipotizzata **realizzazione dell'impianto di Genestrerio-Bizzarrone** e la possibilità di una revisione da parte delle autorità svizzere dell'iniziale progetto per la localizzazione del **frantoio nel sito di Stabio-Cantello**.

Lo ha riferito l'assessore all'Ambiente, Claudia Terzi, nel corso di un incontro congiunto con le Commissioni Ambiente (presieduta da Luca Marsico, Fi) e Speciale per i Rapporti tra Lombardia e Confederazione elvetica (presieduta da Francesca Brianza (Lega Nord) tenutasi oggi pomeriggio nella sede del Consiglio regionale.

“Dando seguito a due risoluzioni della Commissione Ambiente portate all'attenzione del Consiglio regionale nelle scorse settimane – **ha detto il presidente Luca Marsico** – pur in totale assenza di una normativa che in questa materia regola i rapporti tra Lombardia e autorità svizzere e la non obbligatorietà delle parti ad incontrarsi, l'assessorato si è mosso tempestivamente ottenendo un lusinghiero risultato che fa ben sperare per una rapida e positiva soluzione della questione”.

“Sono molto soddisfatta per quanto ci ha riferito l'assessore. Spero – **ha aggiunto la presidente Francesca Brianza** – che continui un costante presidio e monitoraggio della situazione affinché le località di confine non vengano ulteriormente stressate sotto l'aspetto ambientale”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it